

XXIII Domenica del Tempo Ordinario, Anno B, 8 Settembre 2024

La seconda lettura oggi ci ricorda che tanti dei nostri atteggiamenti indotti vanno condotti.

Quante volte il povero vale meno del ricco: ci sorprendiamo a viverlo o a riconoscerlo appena è accaduto.

Gesù si trova in terra di non credenti nel dio di Israele: eppure per la sua fama di guaritore gli portano tanti ammalati e lui guarisce, medica, libera. Anche la prima lettura fa eco. Tutti liberi tutti guariti perché arriva Dio.

Fa udire i sordi e parlare i muti.

Lo Spirito del Signore fa udire le nostre sordità e parlare i nostri mutismi a volte senza passare dalla razionalizzazione, dalla consapevolezza perché è lo Spirito Santo che lo fa. Egli ci scioglie dove noi non sappiamo nemmeno di essere imbrigliati.

Un'antica massima dice che il dolore passa quando hai capito quello che ti voleva insegnare.

A volte vediamo le nostre sordità e mutismi da fuori, come se fossero di un altro e quindi prendono oggettività e le riconosciamo.